

# IL CINGHIALE



Classe: *Mammalia*  
Ordine: *Artiodactyla*  
Famiglia: *Suidae*  
Genere: *Sus*  
Specie: *Sus scrofa*

Il cinghiale (*Sus scrofa*) riesce a vivere in qualunque tipologia di ambiente, questo è dovuto alla grande capacità di adattamento; grazie a questa peculiarità, questi animali, hanno continuato a crescere di numero nonostante l'alterazione dei loro habitat, dovuta all'intervento umano.

Considerato un animale di taglia grande, il cinghiale, raggiunge i 2m di lunghezza per un'altezza al garrese (spalla) di 1m; questo animale può raggiungere senza problemi i 100/120kg.

Questo animale è dotato di una testa forte e robusta che termina con un lungo muso alla cui estremità si trova il grugno, formato da cartilagine, che oltre ad essere resistente è molto sensibile; il grugno viene usato per smuovere il terreno in cerca di cibo, grazie alle narici situate sul grugno, il cinghiale possiede un incredibile olfatto, oltre che a una vista scarsa compensata da un ottimo udito.

Negli esemplari adulti, di sesso maschile ed eccezion fatta per le femmine, sono ben visibili le zanne che sporgendo dalla bocca, sono il segno distintivo di questo animale; questi canini acuminati vengono usati come arma di difesa dai predatori e durante i combattimenti tra maschi durante la stagione degli amori, la loro affilatura è resa possibile dal continuo sfregamento dei denti superiori con quelli inferiori e anche, nel caso di maschi adulti, contro la corteccia degli alberi.

I cuccioli di cinghiale, presentano un manto a strisce che avendo colori simili a quelli della natura circostante lo rendono un perfetto camuffamento; negli esemplari adulti, le setole si allungano e infoltiscono e il manto diventa scuro, i maschi hanno solitamente dimensioni maggiori di quelle delle femmine, più gracili e con setole meno spesse.

Essendo animali gregari, i cinghiali, vivono in branchi formati principalmente da femmine giovani adulti; tuttavia i maschi, una volta diventati adulti, si separano dal gruppo e iniziano a vagare, a volte succede che questi esemplari si portino dietro uno "scudiero" ovvero un altro maschio meno forte e robusto.

Quando si perlustra un ambiente in cui si ipotizza la presenza di questi animali, si deve fare attenzione alle cortecce degli alberi usati come affilatoi per le zanne e/o come raschiatoi - dopo un bagno di fango, un esemplare, potrebbe strofinarsi contro un albero per strigliare le setole del suo manto - in questo caso la corteccia sarà sporca di fango.

# IL CINGHIALE



Impronta



Escrementi



5-7 cm